



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 13 dicembre 2016

Alla cortese attenzione  
dell'On. Ministro  
Valeria Fedeli  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.  
Al Capo Dipartimento  
prof. Marco Mancini  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale  
dott.ssa Maria Letizia Melina  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

**OGGETTO: REVISIONE DEI REGOLAMENTI UNIVERSITARI IN MATERIA DI  
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 252  
A 267, DEL DDL S.2611 ("NORME SULLA CONTRIBUZIONE  
STUDENTESCA")**

Adunanza n. 3 del 12 e 13 dicembre 2016

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

**VISTO** l'art. 1, commi da 252 a 267, del D.d.l. S.2611 ("Norme sulla contribuzione studentesca");

**VISTO** il comma 255 del suddetto art.1, che prevede l'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti che soddisfano i requisiti di reddito e merito previsti dalle lettere a), b) e c);

**VISTO** il comma 257 del suddetto art. 1, che definisce un valore massimo per il contributo onnicomprensivo annuale imponibile agli studenti con un ISEE compreso tra i 13.001 e i 30.000 euro;

**VISTO** il comma 258 del suddetto art. 1, che definisce un valore minimo e un valore massimo per il contributo onnicomprensivo annuale imponibile degli studenti che soddisfano il requisito previsto dalla lettera c) del comma 255 ma non il requisito previsto dalla lettera b) del medesimo comma;

**CONSIDERATA** la *ratio* sottesa all'art. 1, commi da 252 a 267, volta ad alleggerire la contribuzione studentesca attualmente prevista per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore a 30.000 euro;

**CONSIDERATA** l'analisi ed il confronto tra la contribuzione studentesca attuale e quella ai sensi dell'art. 1, commi da 252 a 267 del D.d.l. S.2611 disponibile in allegato (vedi Allegato 1);

### **CHIEDE**

che il Ministero si adoperi con ogni mezzo, nel rispetto dell'autonomia universitaria, affinché il tetto massimo imposto dal sopra citato art. 1 al contributo onnicomprensivo annuale non venga interpretato come valore verso il quale far convergere il contributo stesso all'interno del processo di revisione delle norme sulla contribuzione studentesca degli atenei richiesto dal medesimo art. 1. Un aumento dei contributi, peraltro, non avrebbe ragion d'essere visto che il comma 265 dell'art. 1 prevede un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario finalizzato esplicitamente al rimborso degli esoneri.

*Il Presidente  
Anna Azzalin*

## **ALLEGATO 1: ANALISI E CONFRONTO TRA LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA ATTUALE E QUELLA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI DA 252 A 267 DEL D.D.L. S.2611**

La revisione delle norme sulla contribuzione studentesca ai sensi dell'art. 1, commi da 252 a 267 ("Norme sulla contribuzione studentesca") del D.d.l. S.2611 ("Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato") è orientata alla generazione di benefici per gli studenti delle università italiane che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE non superi i 30.000 euro. Tuttavia, la formulazione adottata nei commi di cui sopra lascia spazio ad eventuali applicazioni pratiche che potrebbero portare al risultato contrario.

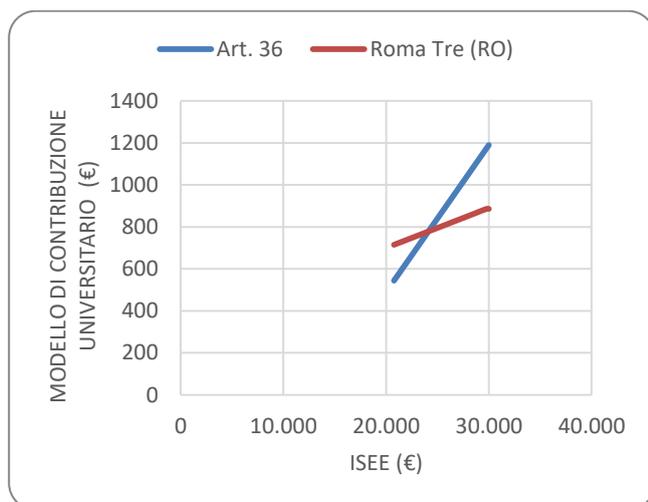
I suddetti commi impongono che il contributo onnicomprensivo annuale richiesto dalle Università agli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra 13.001 e 30.000 euro non superi il 7% della differenza tra l'ISEE di ciascuno studente ed il valore soglia di 13.000 euro.

Analizzando gli attuali regolamenti che disciplinano la contribuzione studentesca di alcune delle principali Università italiane (Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Napoli Federico II, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Milano - area A, Università degli Studi di Firenze, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Roma La Sapienza), si osserva che l'applicazione delle norme sopra ricapitolate darebbe la possibilità alle Università di richiedere un contributo onnicomprensivo annuale maggiore di quello che attualmente grava sugli studenti caratterizzati da un ISEE compreso tra 13.001 e 30.000 euro iscritti agli atenei sopra elencati.

Paragonando, infatti, l'ammontare dei contributi onnicomprensivi annuali attualmente gravanti sugli studenti tra i 20.000 e i 30.000 euro di ISEE ed il massimo ammontare che gli atenei potrebbero imporre sulla base delle norme contenute nell'art. 1 (commi da 252 a 267), emerge chiaramente come da un determinato livello di reddito in avanti si verificherebbe un aumento significativo del contributo, come illustrato nei grafici e nelle tabelle sottostanti.

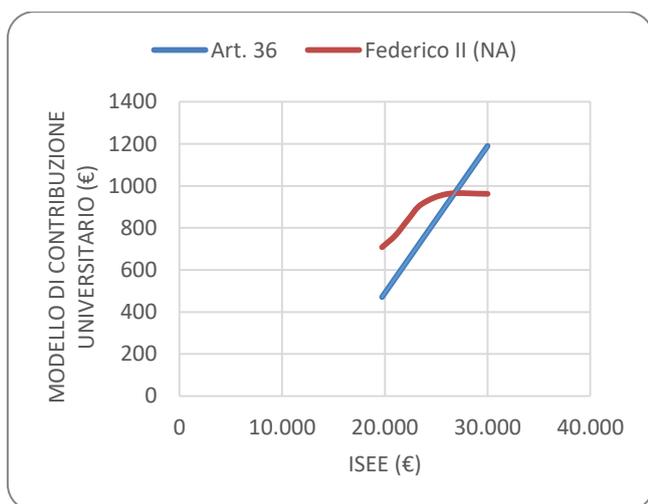
Partendo dal presupposto che l'intento della legge è quello di apportare un beneficio effettivo a tutti gli studenti con reddito inferiore a 30.000 euro, riteniamo doveroso considerare come tale scopo rischia di non essere del tutto raggiunto. Infatti, una parte considerevole degli studenti con un ISEE compreso tra i 13.001 e i 30.000 euro, come ad esempio quelli iscritti alle università sopra citate, non beneficerebbero di alcuno sgravio contributivo. Nella migliore delle ipotesi, infatti, questa platea di studenti vedrebbe invariato il valore del proprio contributo.

### 1) UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE



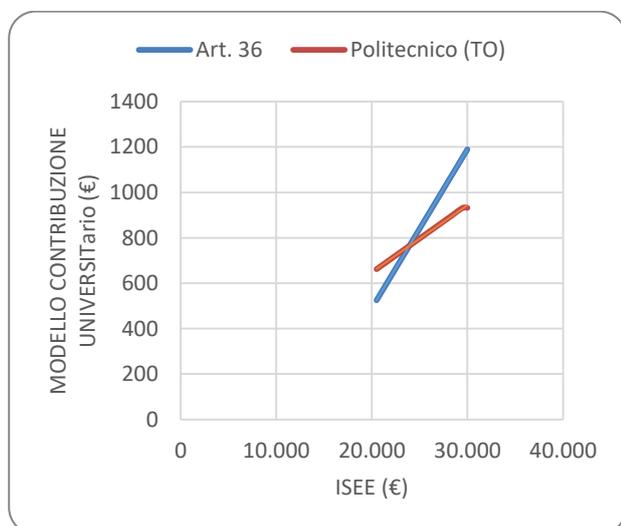
ISEE	Art. 36 (euro)	Roma Tre (euro)
20.770	543,90	714,73
21.770	613,90	733,73
22.770	683,90	752,73
23.770	753,90	771,73
24.770	823,90	790,73
25.770	893,90	809,73
26.770	963,90	828,73
27.770	1033,90	847,73
28.770	1103,90	866,73
29.770	1173,90	885,73
30.000	1190	885,73

### 2) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



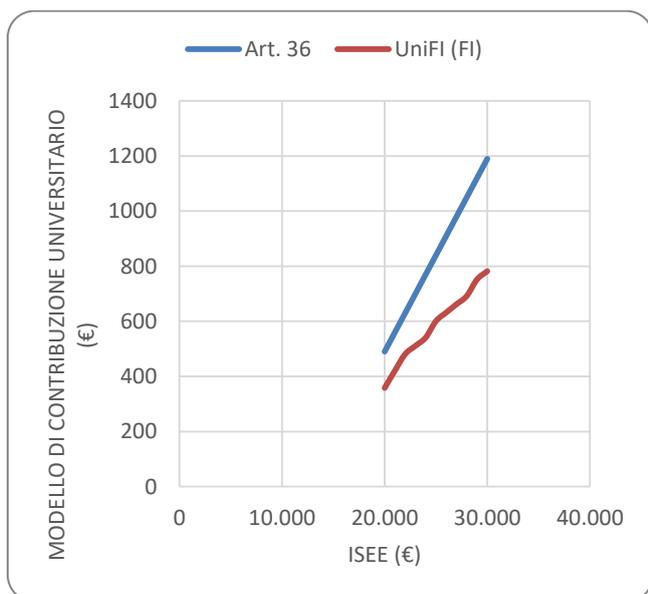
ISEE	Art. 36 (euro)	Federico II (euro)
19.727	543,90	708
21.022	613,90	764
22.316	683,90	843
23.611	753,90	914
26.142	823,90	962
23.000	893,90	962

### 3) POLITECNICO DI TORINO



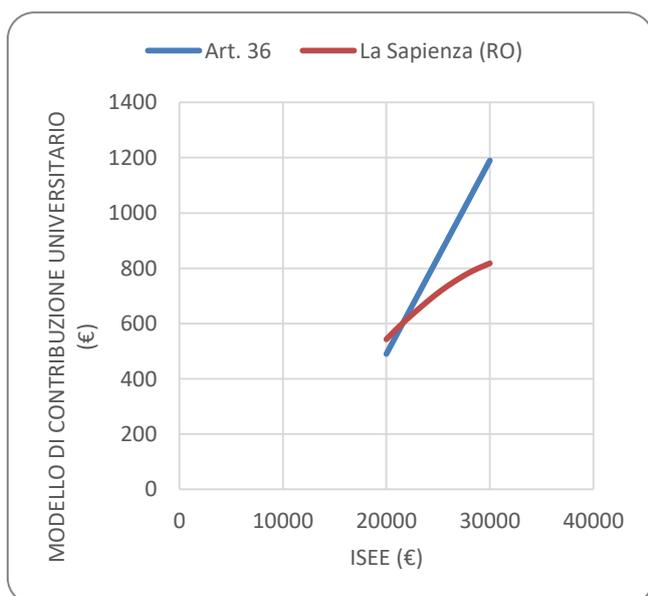
ISEE	Art. 36 (euro)	Politecnico (TO) (euro)
20.500	525	662
21.500	595	692
22.500	665	722
23.500	735	752
24.500	805	782
25.500	875	812
26.500	945	842
27.500	1015	872
28.500	1085	902
29.500	1155	932
30.000	1190	932

#### 4) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE



ISEE	Art. 36 (euro)	UniFi (euro)
20.000	490	358
21.000	560	421
22.000	630	481
23.000	700	511
24.000	770	541
25.000	840	601
26.000	910	632
27.000	980	662
28.000	1050	692
29.000	1120	752
30.000	1190	782

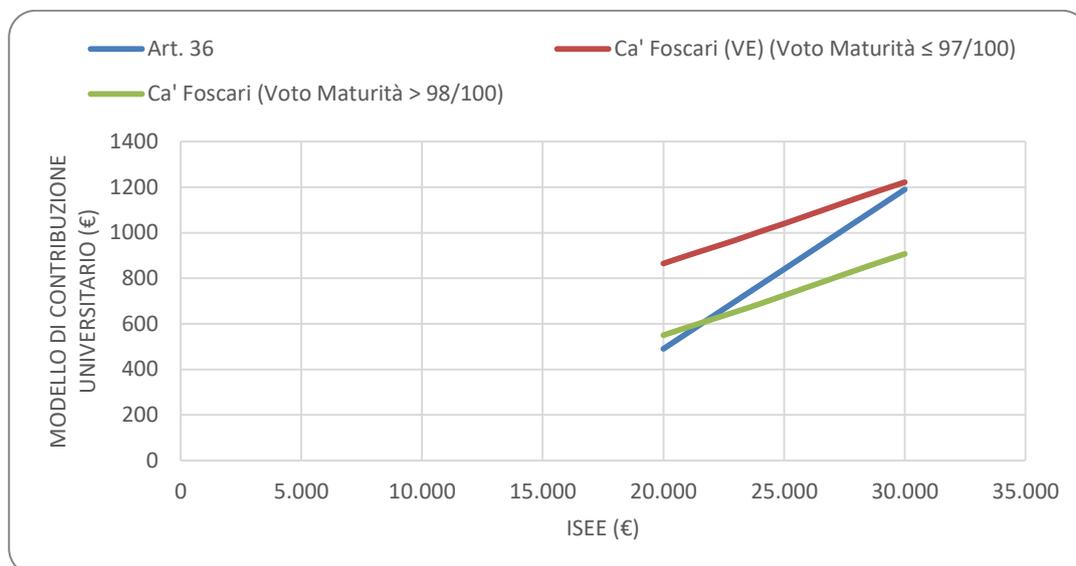
#### 5) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"



ISEE	Art. 36 (euro)	La Sapienza (euro)
20.000	490	543
21.000	560	581
22.000	630	616
23.000	700	649
24.000	770	681
25.000	840	711
26.000	910	738
27.000	980	762
28.000	1050	784
29.000	1120	802
30.000	1190	818

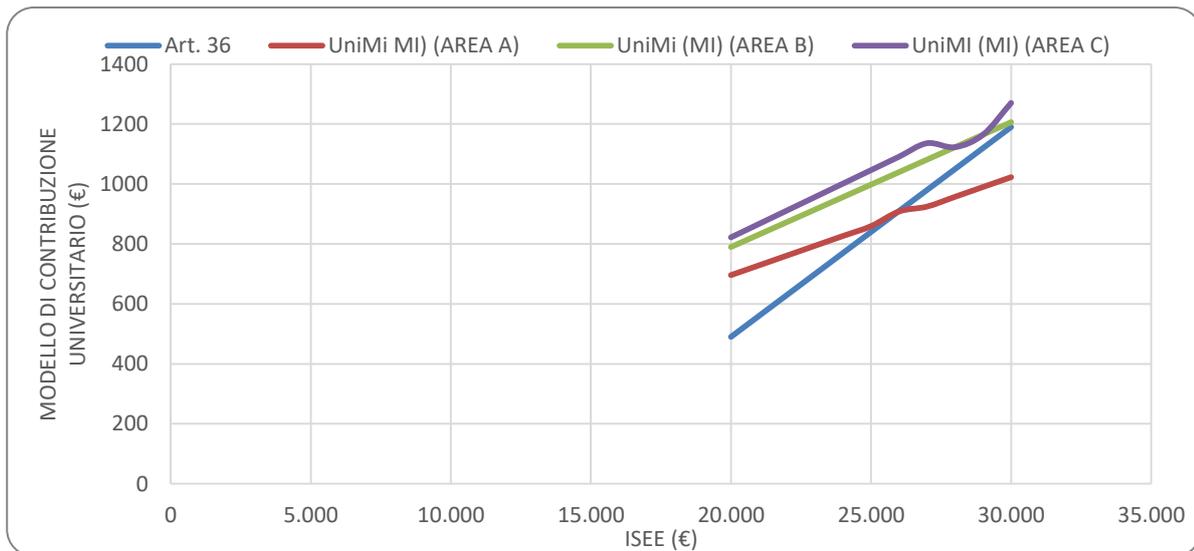
## 6) UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

ISEE	Art. 36 (euro)	Ca' Foscari (voto maturità ≤ 97/100)	Ca' Foscari (voto maturità > 98/100)
20.000	490	865	550
21.000	560	900	585
22.000	630	934	619
23.000	700	968	653
24.000	770	1005	688
25.000	840	1040	725
26.000	910	1070	762
27.000	980	1114	799
28.000	1050	1151	836
29.000	1120	1187	872
30.000	1190	1222	907



## 7) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

ISEE	Art. 36 (euro)	UniMi (area A)	UniMi (area B)	UniMi (area C)
20.000	490	696,02	789,82	822,04
21.000	560	728,69	831,46	866,88
22.000	630	761,35	873,10	911,72
23.000	700	794,02	914,74	956,56
24.000	770	826,69	956,37	1001,40
25.000	840	859,36	998,01	1046,24
26.000	910	908,37	1039,65	1091,08
27.000	980	924,70	1081,29	1135,92
28.000	1050	957,34	1122,92	1122,92
29.000	1120	990,04	1164,56	1164,56
30.000	1190	1022,71	1206,20	1270,44



#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:

L'ideale direzione verso la quale il provvedimento è orientato risulta apprezzabile nella misura in cui, quantomeno in parte, genera effettivi benefici nei confronti degli studenti universitari economicamente meno abbienti.

Tuttavia, riteniamo necessario segnalare che l'obiettivo teorico del provvedimento rischia di non declinarsi in benefici effettivi per la totalità degli studenti interessati, nella misura in cui la sua formulazione potrebbe lasciare spazio a distorsioni interpretative da parte dei singoli atenei.